

N. 62593



REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: DIARIO SEGRETO DA UN CARCERE FEMMINILE

Metraggio dichiarato 2.680

Metraggio accertato 2684

Marca: ANGRY FILM S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Daniela Vinci viene condotta in carcere per detenzione e traffico di stupefacenti. Daniela si recava spesso in Svizzera insieme al suo fidanzato Tonino. Nell'ultimo viaggio, Tonino, fermato dalla polizia, muore incidentalmente. La polizia ricercava Tonino in seguito a una delazione ma nella sua auto anziché droga viene trovato del bicarbonato. La polizia e i trafficanti iniziano così delle indagini per il carico di droga scomparso.

Nel carcere la ragazza entra in contatto con un mondo disperato ed allucinante. Daniela vive giorni di angoscia e di terrore. Da fuori vogliono sapere dove è finita la droga e l'unica a conoscere la verità è soltanto lei; ma Daniela continua a negare. Soltanto una detenuta, Hilde, è riuscita a far amicizia con Daniela e questo genera la gelosia delle altre detenute. Hilde che conosce la storia di Daniela la esorta a ricordare qualche particolare che metta fine alla persecuzione. Daniela subisce vari avvertimenti e viene persossa e quindi ricoverata in infermeria. Hilde riesce durante un drammatico colloquio a parlarle e Daniela le confida che il suo ragazzo Tonino, prima di morire aveva consegnato dei panettoni ad uno zio in Svizzera. Per Hilde è tutto chiaro; la droga è nei panettoni e svela la propria identità al direttore del carcere. Infatti Hilde con l'appoggio della polizia si è finta una detenuta per indagare sulla operazione droga.

Un funzionario dell'Interpool viene a prelevare dal carcere Hilde, ma durante il tragitto l'auto con a bordo Hilde e il funzionario della Interpool, colpita da raffiche di mitra sparate dalla banda della droga, s'incendia e precipita in un burrone.

ETATO A MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 19 GIU. 1973 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Sono stati effettuati i seguenti tagli: 1) Intera sequenza in cui la mistica praga mentre la Mammantissima e Silvia sono su un letto della loro cella.

2) Scena della sorvegliante che abbraccia e bacia detenuta.

Roma,

27 GIU. 1973

Per copia conforme
 IL PRIMO DIRIGENTE
 (Dott. Marcello Tavano)

IL MINISTRO

E.to Speranza